

Piano di Miglioramento

BAIC87900C SM IMBRIANI L.PICCARRETA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.	Sì	
	Costruzione di prove di verifica impostate per competenze e articolate in item e definizione del protocollo di valutazione.	Sì	
	Definizione di un modello unitario di programmazione per classi parallele.	Sì	
	Somministrazione prove strutturate, tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.	5	5	25
Costruzione di prove di verifica impostate per competenze e articolate in item e definizione del protocollo di valutazione.	5	5	25
Definizione di un modello unitario di programmazione per classi parallele.	5	4	20
Somministrazione prove strutturate, tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati.	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.	Ridurre la soggettività della valutazione	Coerenza tra valutazioni assegnate e criteri di valutazione adottati	Creazione di un gruppo di correzione delle prove costituito da docenti esterni alle classi e lettura contestualizzata dei risultati.
Costruzione di prove di verifica impostate per competenze e articolate in item e definizione del protocollo di valutazione.	Controllo dei processi di insegnamento-apprendimento.	Lettura critica dei risultati conseguiti dagli studenti nelle diverse prove ed individuazione delle criticità.	Tabulazione dei dati
Definizione di un modello unitario di programmazione per classi parallele.	Realizzazione di percorsi di apprendimento comuni alle diverse classi che consentano lo sviluppo delle competenze ritenute indispensabili.	Risultati nelle prove di verifica periodiche e nelle prove nazionali.	somministrazione prove periodiche strutturate per competenze.
Somministrazione prove strutturate, tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati.	Riduzione della varianza tra e dentro le classi	Percentuale degli alunni nei diversi livelli di competenza.	tabulazione dati e costruzione di istogrammi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28459 Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definizione dei livelli di competenza e creazione di protocolli di valutazione condivisi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Oggettività nella valutazione degli apprendimenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la capacità di autovalutazione degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Diffondere la pratica della valutazione "condivisa".	Valorizzazione dei percorsi formativi, anche individualizzati, e coinvolgimento degli alunni nel processo di formazione.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab.8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Condivisione di criteri di valutazione e definizione delle modalità di verifica.		Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	varianza tra e dentro le classi
Strumenti di misurazione	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28460 Costruzione di prove di verifica impostate per competenze e articolate in item e definizione del protocollo di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione per ambiti disciplinari di prove strutturate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di pratiche educativo-metodologiche finalizzate alla realizzazione del curricolo disciplinare e al conseguimento di competenze trasversali.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione del progetto educativo a livello di Istituto e continua riflessione sui processi di insegnamento apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il sistema trasmissivo della scuola e investire sul capitale umano rivalutando la collaborazione e la sinergia tra docenti.	Potenziamento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	costruzione prove strutturate
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
costruzione prove	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dei dati e lettura critica dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dei dati e lettura critica dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dei dati e lettura critica dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28458 Definizione di un modello unitario di programmazione per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Programmazione e condivisione dei curricoli disciplinari tra docenti della stessa disciplina.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e socializzazione delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione dei percorsi di insegnamento funzionali al raggiungimento di standard di apprendimento uniformi in termini di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Costruzione di un "ambiente di apprendimento" che, modificando il sistema trasmissivo della scuola, assicuri agli studenti lo sviluppo e il conseguimento di competenze.	valorizzazione di percorsi formativi anche individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	stesura programmazioni disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab.8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
stesura programmazioni disciplinari	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	risultati nelle prove INVALSI

Strumenti di misurazione	media del punteggio percentuale dell'istituto al netto del cheating
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	08/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	risultati nelle prove strutturate finali nelle prime, seconde e terze classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado
Strumenti di misurazione	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	risultati nelle prove strutturate di verifica intermedia nelle classi prime, seconde e terza di scuola primaria.
Strumenti di misurazione	percentuale di alunni nei diversi livelli di competenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28461 Somministrazione prove strutturate, tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione prove strutturate: in ingresso, in itinere e finali per la valutazione delle competenze nella scuola primaria; al termine dell'anno scolastico agli alunni di 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] sec. di 1°.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	monitoraggio costante dei processi di insegnamento apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	controllo della varianza tra e dentro le classi

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
--	---------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riflettere sulle criticità legate ai processi di insegnamento-apprendimento e migliorare la funzione formativa della scuola.	Potenziamento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	somministrazione prove strutturate
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuno
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	compenso funzioni strumentali

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab.8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione prove strutturate, tabulazione dei dati e interpretazione contestualizzata dei risultati	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	media del punteggio percentuale dell'istituto al netto del cheating nelle prove INVALSI
Strumenti di misurazione	punteggi generali conseguiti nelle prove INVALSI e grafici forniti dall'ente.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	I risultati medi complessivi ottenuti dalle classi seconde e quinte di scuola primaria dell'Istituto, sia in italiano che in matematica, sono complessivamente superiori a quelli ottenuti dagli studenti delle stesse classi nelle tre aree geografiche considerate e solo una classe quinta ottiene punteggi definiti significativamente inferiori.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dati e costruzione di istogrammi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Le classi seconde di scuola primaria conseguono risultati omogenei in tutte le discipline. Nelle classi terze di scuola primaria si registra un miglioramento nella produzione di testi: la percentuale di alunni che consegue risultati nel livello basso è passata dal 45% al 25%.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dati e costruzione di istogrammi
Criticità rilevate	Si può osservare in due classi prime un decremento nel possesso della competenza di ascolto a fronte di un incremento di livello nelle altre.
Progressi rilevati	Nelle classi terze di scuola primaria, la produzione di testi registra un incremento percentuale nel livello medio e un decremento nel livello basso.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Realizzare ogni attività possibile per ottenere un ascolto attivo e funzionale all'apprendimento.
Data di rilevazione	31/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale alunni nei diversi livelli di competenza
Strumenti di misurazione	tabulazione dati e costruzione di istogrammi
Criticità rilevate	La distribuzione dei livelli nelle diverse classi seconde di scuola primaria, in lingua italiana e matematica, appare abbastanza omogenea in alcune sezioni ed evidenzia criticità in altre; 46% degli alunni di terza primaria conseguono bassi risultati nella produzione di testi.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Realizzare interventi didattici condivisi e più efficaci.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	ridurre la distanza rispetto ai parametri di benchmark del sud e dell'Italia
Data rilevazione	30/09/2016
Indicatori scelti	punteggio medio dell'istituto e delle classi, al netto del cheating, nelle prove INVALSI
Risultati attesi	media in linea o significativamente superiore rispetto a quella delle aree geografiche di riferimento
Risultati riscontrati	
Differenza	

**Considerazioni critiche e proposte
di interrogazione e/o modifica**

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	socializzazione dei risultati delle "indagini" e riflessione sui punti di forza e di debolezza per una successiva programmazione di interventi di miglioramento.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico e docenti riuniti per interclassi e dipartimenti
Strumenti	rapporto di valutazione interna
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	socializzazione del Piano di Miglioramento
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico e tutti i docenti dell'Istituto
Strumenti	riunione plenaria
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
riunioni di dipartimento e di interclasse	docenti dell'istituto	inizio anno scolastico e fine quadrimestri

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola e "Scuola in chiaro"	famiglie	Dal 20 gennaio 2015

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angela Aurora Ricchiuti	docente scuola secondaria di primo grado
Rossana Renata Tarantini	responsabile dipartimento lingua inglese
Filomena Leone	responsabile dipartimento di matematica
Berenice Mangione	funzione strumentale BES
Fausta Filomena Fariello	funzione strumentale BES

Nome	Ruolo
Anna Nichilo	funzione strumentale POF s. secondaria
Maria Marcone	Funzione strumentale POF scuola primaria
Maria De Leo	Funzione strumentale POF primaria
Antonella De Benedittis	Funzione strumentale continuità e orientamento s. secondaria
Teresa Mazzilli	Funzione strumentale per la continuità, s. primaria
Maria Greca Ferrara	responsabile di plesso s. infanzia
Francesca Diasparra	responsabile di plesso s. infanzia
Silvana Rozzo	responsabile di plesso s. primaria
Anna Bucci	responsabile di plesso s. primaria
Rosa Damasco	responsabile di plesso s. primaria
Maria Clemente	collaboratore DS
Daniela Tarantini	Funzione strumentale alla valutazione per la scuola secondaria di 1° grado
Giuseppina Bindo	Funzione Strumentale alla valutazione per la scuola primaria
Marialuisa Faretra	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

No

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì